



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22276 - Data adozione: 19/10/2023

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n.65/2014 e 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla Variante semplificata al Piano Operativo per integrazione della destinazione d'uso del fabbricato "Palazzo Sozzini-Malavolti" posto in via Pantaneto n. 45 del comune di Siena (SI) (ID 95541). Presa atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul B.U.R.T..

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/10/2023

Numero interno di proposta: 2023AD025000

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ed in particolare l'articolo 145 "Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione" dello stesso;

Considerato che:

-l'articolo 145 comma 4 del D.Lgs.42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;

-l'articolo 145 comma 5 del D.Lgs.42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il governo del territorio" ed in particolare l'articolo 31 "Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico" della medesima che stabilisce:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;

-alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;

-la conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 22/03/2015 pubblicato sul BURT n. 28 del 20/05/2015;

Visto altresì l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT oggi MIC) e la Regione Toscana, concluso ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della l.r. n.65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT PPR) (artt. 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16.12.2016 e successivamente aggiornato in data 17.05.2018;

Richiamate altresì le seguenti disposizioni della Disciplina di Piano del PIT-PPR:

- l'articolo 20 comma 1 secondo il quale, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice;

- l'articolo 20 comma 4 secondo il quale, le varianti agli strumenti di cui al comma 1, sono adeguate per le parti del territorio interessate, ai sensi del precedente comma 3 e secondo quanto previsto dall'articolo 21;

- l'articolo 21 comma 5 secondo il quale, la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 6 commi 5 e 7 dell'accordo predetto fra MiBACT (oggi MIC) e Regione Toscana che disciplina lo svolgimento della Conferenza paesaggistica:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;

-a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

-la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul BURT convoca nuovamente la conferenza paesaggistica;

-l'amministrazione precedente dovrà trasmettere tali atti di approvazione oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n.65/2014 e nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact (oggi MIC) e alla competente Sovrintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della conferenza paesaggistica;

Considerato che il comune di Siena:

-è dotato di:

- Piano Strutturale, aggiornato con variante urbanistica approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 216 del 25/11/2021 con la quale è stato individuato il perimetro del territorio urbanizzato, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 65/2014;
- Piano Operativo, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 216 del 25/11/2021 divenuto pienamente efficace a partire dal 29/01/2022, ovvero decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT del relativo avviso di approvazione;

-ha trasmesso con nota protocollo regionale n. 0144759 del 21/03/2023, la Determina Dirigenziale n.73 del 17/03/2023 di avvio della procedura di VAS ai sensi dell'articolo 22 L.R. 10/2010 e di avvio del procedimento di conformazione ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina del PIT/PPR;

-con nota protocollo regionale n. 0380885 del 07/08/2023 ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio comunale n.79 del 21/07/2023 di adozione della "Variante semplificata al Piano Operativo per integrazione della destinazione d'uso del fabbricato " Palazzo Sozzini-Malavolti" posto in via Pantaneto n.45 ai sensi degli articoli 30 e 32 della L.R. 65/2014";

-con nota protocollo regionale n. 0433933 del 21/09/2023 non essendo pervenute osservazioni in fase di adozione della variante in oggetto, ha trasmesso l'atto adottato e ha richiesto la convocazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'articolo 21 comma 1 della disciplina del PIT/PPR;

-con nota protocollo regionale n. 0433933 del 21/09/2023 ha richiesto l'indizione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR e dell'articolo 31 della L.R. n. 65/2014 in combinato disposto con l'articolo 6 comma 5 dell'accordo sottoscritto in data 18/05/2018 tra MIBACT e Regione Toscana, rendendo la documentazione oggetto delle valutazioni della Conferenza paesaggistica consultabile al relativo link;

-con nota protocollo regionale n. 0444939 del 28/09/2023 ha trasmesso l'elenco degli elaborati con l'impronta digitale HASH che verrà allegato al verbale della Conferenza paesaggistica;

Considerato altresì che:

-la zona oggetto di variante al Piano Operativo è situata nel centro storico in Via Pantaneto e consiste nell'estensione delle destinazioni d'uso ammissibili per l'immobile e l'ipotesi di riconversione di tale manufatto prevede, oltre alle funzioni già previste, la possibilità per il cambio di destinazione d'uso in turistico – ricettivo del tipo alberghiero;

-l'operazione in oggetto è fondamentale per il riutilizzo di tale struttura ormai in disuso da diversi anni, al fine di creare un contenitore edilizio finito ed efficiente, che possa svolgere agilmente la propria funzione principale, ed allo stesso tempo, avere una spiccata valenza di utilità sociale e pubblica;

Dato atto che, la Regione Toscana con nota protocollo regionale n. 0442209 del 27/09/2023, ha convocato in videoconferenza sul relativo link la seduta della Conferenza paesaggistica per la data del 09/10/2023;

Considerato che la Conferenza paesaggistica, tenutasi in modalità telematica nella data sopra indicata del 9/10/2023, come da verbale acquisito agli atti d'ufficio e trasmesso in data 18/10/2023 con protocollo regionale n. 0476043, ha terminato i lavori alle 10:30 come segue:

-la Conferenza chiude i lavori della seduta e, sulla base della documentazione prodotta agli atti dal Comune, vista l'istruttoria condotta e le valutazioni effettuate, esprime parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR alla verifica di conformazione della variante semplificata al Piano Operativo per integrazione della destinazione d'uso del fabbricato " Palazzo Sozzini-Malavolti" posto in via Pantaneto n.45 ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014;

-la Conferenza, richiamate le conclusioni del verbale della seduta conclusiva del procedimento di conformazione paesaggistica del Piano Operativo del Comune di Siena del 16/12/2021, dal quale si evince che non si applicano le semplificazioni previste dall'articolo 21 comma 7 della Disciplina di Piano del PIT-

PPR, relativamente agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs 42/2004, ribadisce che:

- per le previsioni legate ai Piani Attuativi, la verifica della progettazione alla scala adeguata, sia attuata ai sensi dell'art. 23 c. 3 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'art. 146 del Codice, in riferimento agli interventi dei Piani attuativi e agli interventi diretti non normati alle varie scale di rappresentazione nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

-la Conferenza, infine, richiama l'art. 32 co. 3 della L.R. 65/2014 laddove stabilisce che in assenza di osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica di cui agli articoli, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR e 31 della L.R. n. 65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta del 9 ottobre 2023 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Arezzo e Grosseto, ed alla presenza, senza diritto di voto, del Comune di Siena e della provincia di Siena per la conformazione al PIT/PPR della "Variante semplificata al Piano Operativo per integrazione della destinazione d'uso del fabbricato " Palazzo Sozzini-Malavolti" posto in via Pantaneto n. 45 ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014" del Comune di Siena, adottata con Deliberazione di consiglio comunale n.79 del 21/07/2023, ha terminato i lavori come segue:

-la Conferenza chiude i lavori della seduta e, sulla base della documentazione prodotta agli atti dal Comune, vista l'istruttoria condotta e le valutazioni effettuate, esprime parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR alla verifica di conformazione della variante semplificata al Piano Operativo per integrazione della destinazione d'uso del fabbricato "Palazzo Sozzini-Malavolti" posto in via Pantaneto n.45 ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014;

-la Conferenza, richiamate le conclusioni del verbale della seduta conclusiva del procedimento di conformazione paesaggistica del Piano Operativo del Comune di Siena del 16/12/2021, dal quale si evince che non si applicano le semplificazioni previste dall'art. 21 comma 7 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, relativamente agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004, ribadisce che:

- per le previsioni legate ai Piani Attuativi, la verifica della progettazione alla scala adeguata, sia attuata ai sensi dell'art. 23 c. 3 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'art. 146 del Codice, in riferimento agli interventi dei Piani attuativi e agli interventi diretti non normati alle varie scale di rappresentazione nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

-la Conferenza, infine, richiama l'art. 32 co. 3 della L.R. 65/2014 laddove stabilisce che in assenza di osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;

2. Di dare atto che, per quanto detto al punto 1), si potrà procedere con gli atti conseguenti e successivi;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del Dlgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE